Ultimo miglio. Arriva la delibera dell'Agcom che definisce il nuovo quadro regolatorio per l'accesso alla rete di Telecom

Tariffe più basse per la fibra

Proposta l'apertura anche a terzi della manutenzione dell'infrastruttura per i guasti

Andrea Biondi
MILANO

Due scenari regolatori diversi, a seconda della maggiore o minore presenza su una determinata area di reti di nuova generazione; tariffe per i servizi regolati su rete Telecom sostanzialmente abbassate (molto ribassate per il cosiddetto *subloop*, elemento chiave per le reti miste fibra-rame), ma anche la prima "breccia" nel monopolio di Telecom nella manutenzione sulla rete. Questo però solo per il subloop (l'ultimissimo ratto in rame) e non per l'*unbundling* (tratto in rame dalla centrale ai palazzi).

Il mercato attendeva la definizione da parte dell'Agcom di quelli che saranno i prezzi 2014-2017 dei servizi regolati su rete Telecom, in particolare dell'unbundling, il canone mensile che i concorrenti (Olo) pagano all'ex monopolista per accedere alla sua rete in rame. È arrivata invece una delibera che va ben oltre e rischia di riaccendere lo scontro fra Telecom e Agcom, dopo il bailamme dello scorso anno sulle tariffe 2013, con uno scontro arrivato anche a comprendere la Commissione Ue, intervenuta a favore di Telecom (che contestava eccessivi abbassamenti di tariffe), ma poi ritiratasi dalla contesa.

Nessun commento da Telecom o dagli Olo. Anche perché occorrerà leggere nel dettaglio la delibera di prossima pubblicazione (che si preannuncia complessa) e a seguito della quale le tariffe saranno messe a consultazione per 30 giorni. Da quel che invece si evince dalla comunicazione di ieri, lo schema di provvedimento approvato - relatori i commissari Antonio Preto e Antonio Nicita - propone due diversi scenari regolamentari su cui il mercato è ora chiamato a esprimersi. Il primo scenario considera quello nazionale come un mercato unitario e in sostanza conferma e consolida le novità introdotte nel 2013 (riduzione dei prezzi all'ingrosso, accesso al cabinet e vectoring multioperatore). La comunicazione Agcom dà solo il riferimento alle tariffe al 2017 (non per gli anni intermedi). Per l'unbundling si passerà dagli 8,68 euro a linea del 2013 a 8,69: un aumento che certamente non compensa quanto lamentato da Telecom in termini di abbassamento per gli anni precedenti. In calo invece il subloop: da 5,79 a 5,45 euro. Ma la flessione è ben più evidente (si scende a 4,11 euro per linea) nel secondo scenario, quello cioè in cui si distingue fra aree A (con nessuna o limitata realizzazione di reti di nuova generazione) e aree B in cui almeno il 66% dell'area di centrale sono serviti da due o più reti Nga. Nelle aree B è invece previsto al 2017 un aumento dell'unbundling (fino a 9,4 euro), mentre il prezzo del *bitstream* (servizi di interconnessione all'ingrosso, *ndr*) non è regolato.

Quel che maggiormente risalta è a ogni modo l'abbassamento del prezzo del subloop, che potrebbe in teoria spingere gli operatori sul modello fibra-rame, piuttosto che su quello in Ftth (fibra fino a casa) che sembra invece essere prioritario per il Governo. «Nient'affatto. La nostra azione è da leggere non in contrapposizione, ma in linea con quanto fatto dal Governo», spiega il commissario relatore Antonio Preto secondo cui «con queste nuove condizioni la posa delle reti Nga potrà finalmente compiere un balzo in avanti che consentirà all'Italia di essere competitiva».

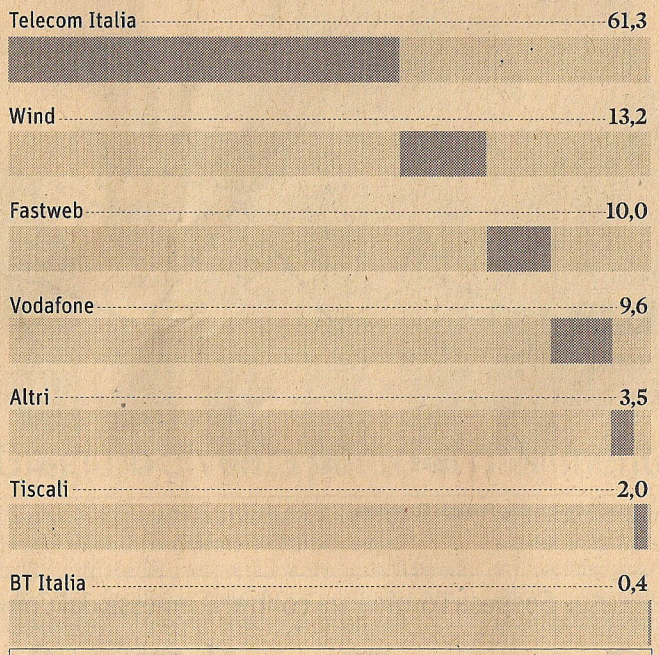
Come detto, oltre alle tariffe la delibera prevede la proposta di non lasciare all'esclusiva competenza di Telecom l'attivazione e la manutenzione delle linee di subloop. Una misura molto richiesta dagli operatori alternativi favorevoli alla "liberalizzazione", ma avversata da Telecom Italia che ha sempre denunciato l'impraticabilità. A questo si unisce un'ulteriore novità: viene proposto un rafforzamento del monitoraggio da parte dell'Agcom attraverso un sistema di controllo aggiornato, con il supporto dell'Organo di Vigilanza Telecom, reco competente per conciliazioni preventive. Ma solo nei casi in cui gli operatori optassero per questa soluzione.

@An_Bion

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rete fissa: Telecom resta leader

Quote di mercato sulla rete fissa; terzo trimestre 2014. **Dati in %**



Fonte: Agcom

Media. Da lunedì prossimo dalle 15,30 alle 16,30, Il falco e il gabbiano

Enrico Ruggeri in onda su Radio 24

mi nuovi e di trasmissioni cult, ha portato Radio 24 al nono posto nel panorama nazionale delle emittenti radiofoniche, con 2 milioni di ascoltatori in media

la parola scritta e con qualche programma in televisione. Stavolta voglio arrivare a chi ha voglia di ascoltarmi in modo diretto e nello stesso tempo discre-